



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

Comunicato dell'11 gennaio 2019

**“DIALOGO TRA CORTI” PER LA PIENA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI
IL PARLAMENTO APPROVI IL “PROTOCOLLO 16” PER RAFFORZARE IL
DIALOGO**

Il “Dialogo tra la Corte di Strasburgo e le Corti italiane” è stato oggi al centro dell’incontro, a Palazzo della Consulta, tra i vertici della Corte europea dei diritti dell’uomo, della Corte costituzionale, della Cassazione e della relativa Procura generale, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e del Consiglio superiore della magistratura.

Numerosi i temi affrontati, oggetto di questioni controverse tutt’ora aperte nella giurisprudenza europea: indipendenza dei giudici, materie eticamente sensibili, *ne bis in idem* e attuazione degli strumenti per il dialogo istituzionale (“Protocollo 16 alla Convenzione europea dei diritti dell’uomo”).

Dalla discussione è emersa anzitutto la necessità che le Corti europee - in una fase storica di debolezza, in alcuni Paesi, dei diritti fondamentali – dialoghino tra loro per la piena tutela di questi diritti, anche assicurando l’armonizzazione delle rispettive giurisprudenze. A questo scopo è stata sottolineata l’urgenza dell’approvazione, da parte del Parlamento italiano, del Disegno di legge di ratifica e di attuazione del “Protocollo 16”, che consente un effettivo dialogo con la Corte di Strasburgo attraverso la richiesta di pareri sulle questioni oggetto di giudizio nelle Corti italiane.

Roma, 11 gennaio 2019